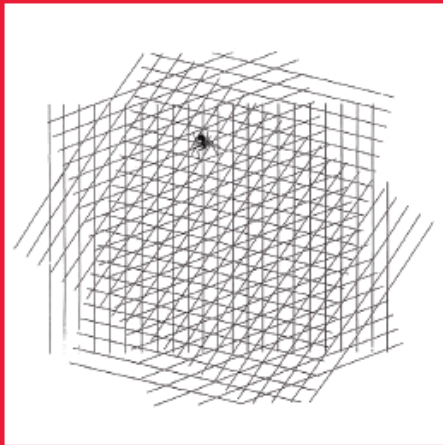


Carlo Invernizzi

Impercettibili nientità

Poesie 1950-2017



A cura di Massimo Donà



Poesia

La nave di Teseo



Comune di Lecco



Comune di Morterone

Associazione Culturale Amici di Morterone

hanno il piacere di invitarla
alla presentazione del volume

CARLO INVERNIZZI IMPERCETTIBILI NIENTITÀ POESIE 1950-2017

a cura di Massimo Donà
La nave di Teseo

Interventi di
Francesco Castellani
Massimo Donà
Davide Mogetta
Tommaso Trini

Domenica 6 settembre 2020 ore 18.30

Accesso libero fino ad esaurimento posti
Prenotazione obbligatoria all'indirizzo
segreteria.museo@comune.lecco.it

Palazzo delle Paure
Lecco, piazza XX Settembre 22

Diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Lecco

L'incontro è organizzato in collaborazione con
Centro Studi Carlo Invernizzi



COMUNICATO STAMPA

PRESENTAZIONE DEL VOLUME: Carlo Invernizzi. *Impercettibili nientità. Poesie 1950-2017*

A CURA DI: Massimo Donà

EDIZIONE: La nave di Teseo, Milano 2020

INTERVENTI DI: Francesco Castellani, Massimo Donà, Davide Mogetta, Tommaso Trini

DATA: Domenica 6 settembre 2020 ore 18.30

SEDE: Palazzo delle Paure - piazza XX Settembre 22, Lecco

ORGANIZZAZIONE: Comune di Lecco, Comune di Morterone, Associazione Culturale Amici di Morterone

Accesso libero fino ad esaurimento posti
Prenotazione obbligatoria all'indirizzo segreteria.museo@comune.lecco.it

Diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Lecco

Il Comune di Lecco in collaborazione con La nave di Teseo organizza, domenica 6 settembre 2020 alle ore 18.30, presso la Sala conferenze di Palazzo delle Paure a Lecco la presentazione del volume *Impercettibili nientità. Poesie 1950-2017*, a cura di Massimo Donà, in cui è raccolta per la prima volta l'intera opera poetica di Carlo Invernizzi. Il libro contiene anche una sezione antologica, in cui sono pubblicati saggi dedicati alla poesia e alla visione poetico-filosofica di Carlo Invernizzi, e uno *short film* del regista Francesco Castellani dal titolo *Carlo Invernizzi. La voce del poeta* (2020), accessibile tramite il sito de La nave di Teseo.

«Dall'inizio degli anni Sessanta sino alla sua scomparsa nel 2018, la poesia di Carlo Invernizzi si è fatta sempre più radicale, sino a trasformarsi in un vero e proprio "corpo a corpo" con l'impossibile. Le sue parole non descrivono, e neppure hanno mai voluto farsi mera testimonianza di uno stato d'animo; esse indicano piuttosto la lucida consapevolezza del fatto che ogni sforzo poetico sarà vano, ma nello stesso tempo assolutamente necessario. Sì, perché la realtà è per lui tutta espressione di quella *Natura Naturans* che sta prima di ogni distinzione concettuale; prima, cioè, della divisione tra essere e nulla.» (Massimo Donà)

La *Natura Naturans* è quel «tuttuno di fantasiapensiero e cosa di cui l'uomo è coscienza intrinseca, non componente estraneo che vuole dominarla e deturparla» (Carlo Invernizzi). Questa concezione è riflessa dalla poesia in cui il "pensieroimmagineparola" rimanda al "tuttoniente" delle cose, rispetto alle quali esso non vuole, né può, essere altro.

La raccolta dell'intera opera di Invernizzi manifesta in modo particolarmente incisivo l'unitarietà della visione poetico-filosofica della *Natura Naturans* lungo tutto l'arco della sua produzione, che ha per luogo insieme fisico e mentale Morterone, definito dal poeta suo «luogo di radici, soglia ingermine d'immagini metafore» del suo «fare poesia». Proprio a Morterone veniva firmato nel 1996 il manifesto *Tromboloide e disquarciata*, steso dal poeta con i pittori Gianni Asdrubali, Bruno Querci e Nelio Sonogo a cui è seguita nel 1999 la mostra *Tromboloide e disquarciata. Natura Naturans* presso i Musei Civici di Villa Manzoni a Lecco, dopo essere stata presentata nel 1997 presso il Centro Espositivo della Rocca Paolina di Perugia, la Galleria Nothburga di Innsbruck e il Museo Rabalderhaus di Schwaz.

La stessa concezione è dal 1986 alla base delle attività dell'Associazione Culturale Amici di Morterone e ha condotto alla creazione del Museo d'Arte Contemporanea all'Aperto di Morterone. Il Museo, costituito da oltre trenta opere installate nella natura incontaminata, abbellisce il territorio morteronese rendendolo un autentico segnale poetico.

Il rapporto del poeta con Morterone costituisce anche un momento saliente dello *short film* realizzato da Francesco Castellani, che lo presenterà in questa occasione. Seguiranno interventi di Tommaso Trini, scrittore e critico d'arte contemporanea, che parlerà del mondo poetico di Carlo Invernizzi, di Massimo Donà, musicista jazz, filosofo e Professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, che ha curato il volume, e Davide Mogetta, collaboratore del Centro Studi Carlo Invernizzi, che parlerà di alcuni temi che uniscono la poesia alla visione poetico-filosofica della *Natura Naturans*.

L'esperienza poetica di Carlo Invernizzi (1932-2018) è imprescindibile dal legame con la natura e con il luogo di radici che ne ispira le immagini, Morterone. Frequenta gli incontri del Gruppo **ποίησις**, fondato da Maria Vailati a Milano nel 1956, quando questo viene ufficialmente costituito come Centro di attività e documentazione di poesia contemporanea presso la Biblioteca di Palazzo Sormani e nel 1963 pubblica per la prima volta tre poesie all'interno dei *Quaderni di ποησις*.

Interessato all'espressività poetica e alle problematiche teoriche delle arti figurative, il poeta è in contatto con i maggiori esponenti internazionali dell'arte visiva dell'ultimo cinquantennio.

Dal 1986 promuove l'attività dell'Associazione Culturale Amici di Morterone con l'intento di fare concretamente rivivere sulle proprie radici Morterone, abbellendone il territorio con opere d'arte per renderlo, nel rispetto della sua incontaminatazza, all'insegna delle visioni scientifico-filosofiche della poetica della *Natura Naturans*, un autentico segnale poetico.

Nel 1988 presenta il libro di poesie *Carlo Invernizzi. Di là dal muro*, edizioni Ripostes, alla Sala del Grechetto di Palazzo Sormani a Milano, e nello stesso anno presenta il libro edito da Vanni Scheiwiller *Natura Naturans. 7 poesie di Carlo Invernizzi, 6 litografie e un disegno a colori di Dadamaino* presso la Biblioteca Civica di Lecco.

Nel 1996 firma a Morterone il Manifesto *Tromboloide e disquarciata. Natura Naturans* con i pittori Gianni Asdrubali, Bruno Querci e Nelio Sonogo e nel 1997 partecipa con sue poesie all'omonima mostra presso il Centro Espositivo della Rocca Paolina di Perugia, la Galleria Nothburga di Innsbruck e il Museo Rabalderhaus di Schwaz. Nel 1999 partecipa al convegno *Corpo e Natura: Trame del pensiero* presso il Teatro della Società di Lecco e alla mostra *Tromboloide e disquarciata. Natura Naturans* presso i Musei Civici di Villa Manzoni a Lecco. Nel 2002 gli viene conferita la Croce di Cavaliere di Prima Classe dell'Ordine al Merito della Repubblica d'Austria e la Città di Melzo gli dedica, nel cinquecentesco Palazzo Trivulzio, una mostra che documenta il suo mondo poetico anche in relazione alle opere dei più significativi protagonisti dell'arte visiva contemporanea italiana e internazionale pure con l'interpretazione in propri scritti dei loro mondi creativi tra cui quelli di Rodolfo Aricò, Gianni Asdrubali, Alan Charlton, Carlo Ciussi, Pietro Gentili, Mario Nigro, Pino Pinelli, Bruno Querci, Nelio Sonogo, Günter Umberg e Rudi Wach.

Nel 2009 è invitato dal filosofo Massimo Donà al *Festival della Filosofia* di Cervia con Marcello Gambos per una performance poetico-musicale intitolata *Il tempo della poesia* con la partecipazione del filosofo Vincenzo Vitiello e del Massimo Donà Quartet.

Nello stesso anno partecipa al Premio Nazionale di Poesia "Lorenzo Montano" con l'opera *Secretizie* risultando finalista e nel 2010, dopo 25 anni, con la mostra *Arte, Natura, Poesia. Interventi a Morterone* prende concretezza la visione poetica degli anni Ottanta con l'installazione all'aperto sul territorio morteronese di opere di artisti partecipi dell'iniziativa. Nel 2011 partecipa alla mostra *Germineluce* con Bruno Querci presso il Palazzo Municipale di Morterone esponendo poesie e libri con lui creati.

Ha pubblicato, tra gli altri, *Nell'esistere del magma, ποησις* Edizioni, Milano, 1970; *Negli Acquivento. 7 poesie inedite di Carlo Invernizzi, 7 litografie a colori di Emiliano Bonfanti*, Il Cervo, Cassano d'Adda, 1974; *Simmetrie. 6 poesie di Carlo Invernizzi, 6 acquetinte di Carlo Ciussi*, Scheiwiller, Milano, 1979; *Di là dal muro*, Edizioni Ripostes, Salerno-Roma, 1984; *Carlo Invernizzi. Leggere poesia oggi*, Serie "Scandagli", Spazio Editrice, Milano, 1988; *Natura Naturans. 7 poesie di Carlo Invernizzi, 6 litografie e un disegno a colori di Dadamaino*, Edizioni Scheiwiller, Milano, 1988; *La pittura di Pino Pinelli e la sua apertura all'universo del senso*, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone, 1989; *Logoisbrendoli*, Artein Orolontano, Treviso, 1996; *Tromboloide e disquarciata. Natura Naturans. Poesie di Carlo Invernizzi, opere di Gianni Asdrubali, Bruno Querci, Nelio Sonogo*, Provincia di Perugia, CERP, 1997; *Rudi Wach. La Casa dell'Acqua. La Fontana dei Fontanili. Carlo Invernizzi. La poetica della Natura Naturans*, Associazione Culturale Nuova Vignate, Vignate, 1997; *Tromboloide e disquarciata. Natura Naturans*, Assessorato alla Cultura, Comune di Lecco, Musei Civici Villa Manzoni, Lecco, 1999; *Talpenneme*, Artein Orolontano, Treviso, 2001; *Carlo Invernizzi. Natura Naturans*, Libri Scheiwiller, Milano, 2002; *Canto silente*, Edizioni **ποίησις**, Morterone, 2006; *Ingrumolita*, Artein Orolontano, Roma, 2008; *Vipistrelliluce*, Edizioni **ποίησις**, Morterone, 2008; *Pura eco di niente*, Edizioni **ποίησις**, Morterone, 2008; *Secretizie*, con postfazione del filosofo Vincenzo Vitiello, Mimesis Edizioni, Milano-Udine, 2009; *Oltre e Altrove. I segni dell'infinito*, testi di Claudio Cerritelli e Massimo Donà, sette poesie di Carlo Invernizzi e due collage di Rodolfo Aricò, **ποίησις** Edizioni, Morterone, 2010.